



6 DIC. 2011

Nell'anno **duemilaundici**, addì **6 dicembre** alle ore **15.45**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0078330 del 01.12.2011, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.25), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.56), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina (entra alle ore 15.47), prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri (entra alle ore 15.47), sig. Marco Cavallo (entra alle ore 15.47), sig.ra Paola De Nigris Urbani (entra alle ore 15.48), dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.43), dott. Paolo Maniglio, sig. Giuseppe Romano, sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 310/11
centri e
corsi. 11/6



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

6 DIC. 2011

CONSORZIO CINI – PROPOSTA MODIFICHE STATUTARIE

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

Si rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 30/06/1989 e del 19/07/1989, hanno approvato la partecipazione de "La Sapienza" al Consorzio Interuniversitario CINI. Detto Consorzio è stato costituito il 6/12/1989 ed è attualmente partecipato da 35 Università.

Il Consorzio CINI, riconosciuto e vigilato dal MIUR, è un'organizzazione senza scopi di lucro avente l'obiettivo di svolgere attività di ricerca in campo informatico a livello nazionale ed internazionale.

L'Ufficio informa questo Consesso che con note del 10.04.2007 e del 13.06.2007, era stato rappresentato direttamente al Presidente del Consorzio, il disallineamento dello statuto CINI con le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione Sapienza del 22.12.1998 in materia di consorzi in quanto lo statuto prevedeva un rinnovo tacito del medesimo.

Con nota del 3.08.2007 il Presidente del Consorzio ha informato l'Ateneo che, facendo proprie le osservazioni dell'Ufficio, il consiglio direttivo CINI ha ritenuto opportuno avviare una più ampia revisione dello statuto.

Ciò stante, nei primi mesi del 2010, è pervenuta all'UVRSI la nota del Presidente del Consorzio CINI, contenente la proposta di modifica dello statuto rimasto inalterato dal 1989.

Come da allegato parte integrante, versione sinottica dello statuto in vigore e delle proposte di modifica, sono stati variati ed integrati gli articoli seguenti:

- art. 1 (Oggetto e sede);
- art. 2 (Membri del Consorzio);
- art. 3 (Attività del Consorzio);
- art. 4 (Il Fondo Consortile);
- art. 5 (Finanziamenti);
- art. 6 (Introduzione di nuovi Organi, quali il Presidente ed il Direttore esecutivo; introduzione di Uffici di staff del Consiglio Direttivo quale il Collegio dei Direttori di Struttura; introduzione di

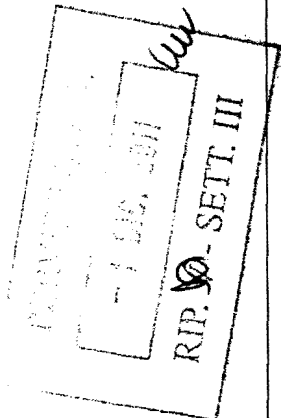
UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Il Responsabile

Dott. Massimo Barberis

*Centri
11/6*





Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

6 DIC. 2011

- art. 7 (Integrazioni alle funzioni del Consiglio Direttivo);
- art. 8 (Introduzione della figura del Presidente);
- art. 9 (Introduzione della figura del VicePresidente);
- art.10 (Integrazione funzioni Giunta Amministrativa);
- art.11 (Introduzione della figura del Direttore Esecutivo);
- art.12 (Introduzione della figura del Collegio dei Direttori di Struttura);
- art.14 (Introduzione delle "Strutture del Consorzio");
- art.15 (Gestione Finanziaria);
- art.16 (Personale);
- art.17 (Durata e recesso);
- art.19 (Introduzione delle "Obbligazioni e responsabilità del consorzio nei confronti di terzi");
- art.20 (Regolamenti di attuazione).

In merito alla proposta di modifica dello statuto del Consorzio CINI, il Collegio dei Sindaci, con verbale n. 565 del 28/09/2010, osserva che:

[...] *"le modifiche statutarie proposte devono essere esaminate alla luce delle recenti disposizioni in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi contenute nel decreto-legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, applicabili alle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato così come individuate ai sensi dell'art.1 co 3 L.196/2009. In particolare, per i consorzi interuniversitari, trova applicazione, in base all'elenco pubblicato sulla G.U. n.171 del 21 luglio 2010, l'art.6 del richiamato decreto legge, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di costi di funzionamento e di composizione degli organi (vedi co 5 art.6 D.L. 78/2010). Alla luce della normativa richiamata si ritiene che alcune delle modifiche statutarie proposte non possono essere apportate e debbono essere pertanto riviste anche in linea con la "ratio" della normativa de quo"*.

L'Ufficio ha comunque rilevato che il Miur, successivamente all'entrata in vigore della legge 122/2010, ha direttamente approvato, per alcuni consorzi interuniversitari vigilati dal medesimo Ministero quindi simili per natura giuridica al CINI (vedi consorzio INSTM), statuti analoghi a quello proposto in modifica dal consorzio in parola.

Pertanto, l'UVRSI, alla luce di quanto sopraesposto, ha nuovamente sottoposto al Collegio dei Sindaci la variazione di statuto del consorzio in oggetto. In data 17.11 u.s. il Collegio, nel prendere atto delle precisazioni fornite dall'Amministrazione, ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso dello statuto del Consorzio CINI.

Il Senato Accademico, nella seduta del 29/11/2011, ha approvato le modifiche statutarie proposte.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

6 DIC. 2011

Allegati quale parte integrante: Testo comparato dello Statuto attualmente in vigore e proposta di revisione dello stesso.

Allegati in visione:

Note 10.04.2007 e del 13.06.2007 per richiesta modifica statuto
Nota 3.08.2007 risposta CINI per modifica statuto
Nota del Collegio dei Sindaci n.565 del 28/09/2011;
Nota del Collegio dei Sindaci n.594 del 17/11/2011.
Delibera del Senato Accademico del 29/11/2011.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Servizio Contratti e Affari

Il Responsabile

Doc. Consiglio Docenti

lu

so



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 310/11

Seduta del

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

6 DIC. 2011

- Letta la relazione istruttoria;
- Visti l'art. 91bis del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le linee guida in materia di consorzi stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/12/1998;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sedute rispettivamente del 30/06/1989 e del 19/07/1989 con le quali è stata approvata la partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" al Consorzio CINI;
- Vista la proposta di modifica dello statuto del Consorzio summenzionato, così come approvata dal Consiglio di Amministrazione del medesimo;
- Vista la nota del Collegio dei Sindaci n. 594 del 17/11/2011;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 29/11/2011;
- Presenti e votanti n. 12: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Ligia, Mauceri, De Nigris Urbani, Fanelli, Lucchetti e Senatore

DELIBERA

- di approvare la revisione di statuto del Consorzio Interuniversitario CINI deliberata dal Consiglio di Amministrazione del medesimo;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del nuovo atto dinanzi al Notaio.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Francesco Avallone

..... OMISSIS

STATUTO VECCHIA VERSIONE	STATUTO NUOVA PROPOSTA
	<p>Costituzione</p> <p>Il CINI (<i>Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica</i>), di seguito denominato "Consorzio", è stato costituito con atto sottoscritto in data 6 dicembre 1989 e costituisce soggetto in house rispetto agli enti costitutori, partecipanti e legittimamente affidanti.</p> <p>Il Consorzio è stato riconosciuto con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR del 3.9.91) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 125 del 29.5.92.</p>
<p>Art. 1 - Oggetto e sede</p> <p>Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica e per lo studio dei suoi fondamenti teorici, dei sistemi di elaborazione, delle sue applicazioni gestionali ed industriali, viene costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 6 dicembre 1989.</p> <p>Ad esso partecipano le Università di Bari, Bologna, Calabria, Genova, Lecce, Milano, Napoli, Napoli 2, Palermo, Pavia, Pisa, Roma 1, Salerno, Scuola Superiore Sant'Anna, Torino, Trento e i Politecnici di Milano e Torino.</p> <p>Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'Informatica tra le Università Consorziato favorendo, da un lato, collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca, Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di centri esteri o internazionali di Informatica, secondo le norme del presente Statuto.</p> <p>Il Consorzio ha sede in Roma ed è posto sotto la vigilanza del Ministero della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.</p>	<p>Art. 1 - Oggetto e sede</p> <p>Il Consorzio ha sede in Roma ed è posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca.</p> <p>Il Consorzio promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento.</p> <p>Il Consorzio favorisce la collaborazione tra i consorziati ed Università, Istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca, industrie, e la Pubblica Amministrazione, ed il loro accesso e la loro partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, secondo le norme del presente Statuto.</p> <p>Il Consorzio non ha scopo di lucro, né può distribuire utili. Eventuali avanzi di gestione saranno interamente utilizzati per il raggiungimento degli scopi sociali.</p>
<p>Art. 2 - Università consorziate</p> <p>Fanno parte del Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none">a) le Università che lo hanno promossob) ogni altra Università italiana o straniera che ne faccia domanda previa deliberazione del Consiglio Direttivo che nel decidere terrà	<p>Art. 2 - Membri del Consorzio</p> <p>Fanno parte del Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none">a) le Università che lo hanno costituito;b) ogni altra Università o Istituto pubblico di istruzione universitaria, italiana o straniera che ne faccia domanda, previa deliberazio-

<p>conto delle attività già esistenti e delle prospettive. Ogni Università consorziata ha diritto ad un proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo.</p>	<p>ne del Consiglio Direttivo, c) ogni ente pubblico le cui finalità istituzionali siano corrispondenti a quelle perseguite dal Consorzio che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo. Ogni consorziato ha diritto ad un proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo.</p>
<p>Art. 3 - Attività del Consorzio</p> <p>Al fine di realizzare i propri fini il Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) procede alla costituzione ed alla gestione in proprio di Sezioni ovvero Strutture di coordinamento per le tematiche di carattere generale e di Laboratori di ricerca presso le Università, gli Istituti universitari, gli Enti di ricerca; b) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri organismi di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo dell'informatica; c) coordina e sostiene i propri programmi di ricerca scientifica nel campo dell'informatica, realizzati tra le Università consorziate; d) mette a disposizione delle Università partecipanti, attrezzature, laboratori e centri che possano costituire supporto anche per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori; e) promuove e incoraggia la formazione dei ricercatori in informatica nonché la preparazione di esperti sia di base che nelle tecnologie avanzate e nelle applicazioni dell'informatica anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca; f) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale e internazionale in questo campo all'ambiente applicativo, normativo e industriale e della pubblica amministrazione; g) svolge attività di consulenza e di ricerca scientifica in informatica nonché attività di supporto nell'analisi e validazione di sistemi informativi, secondo i principi di cui all'art. 66 del DPR 382/80, su parere (vincolante) del Consiglio Scientifico. In merito sarà emanato apposito regolamento. <p>Al fine di realizzare i propri scopi il Consorzio</p>	<p>Art. 3 - Attività del Consorzio</p> <p>Al fine di realizzare i propri fini, il Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra i consorziati ed altri organismi di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo dell'informatica; b) coordina e sostiene i propri programmi di ricerca scientifica nel campo dell'informatica, realizzati tra i consorziati; c) procede alla costituzione ed alla gestione di laboratori di ricerca; d) mette a disposizione dei consorziati, personale, attrezzature, laboratori e centri che possano costituire supporto anche per l'attività del dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori; e) promuove e incoraggia la formazione dei ricercatori in informatica nonché la preparazione di esperti sia di base sia nelle tecnologie avanzate e nelle applicazioni dell'informatica, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca; f) promuove e incoraggia l'adozione di metodi e strumenti di didattica innovativa ed avanzata per la formazione informatica di personale, anche di soggetti terzi; g) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale e internazionale all'ambiente applicativo, normativo e industriale e della pubblica amministrazione, anche favorendo la creazione di <i>spin-off</i> universitari; h) stipula contratti e convenzioni a livello nazionale e/o internazionale con amministrazioni pubbliche, soggetti pubblici e privati, nel rispetto dei principi e delle norme di legge applicabili; i) svolge attività di consulenza e di ricerca scientifica nel campo dell'informatica, sempre nel rispetto dei principi e delle norme di legge applicabili e compatibilmente con la

<p>potrà stipulare convenzioni con le Università, il C.N.R., l'ENEA, l'Istituto Superiore delle Telecomunicazioni, strutture consortili per l'Informatica ed altri Enti pubblici e privati, o Fondazioni o Società nazionali ed internazionali, che operano in settori interessanti all'attività del Consorzio. Potrà altresì prendere parte allo studio, alla realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione internazionale.</p> <p>Il CINI non svolge attività di servizio esterno di calcolo e per quanto concerne l'esigenza di risorse di calcolo, utilizza eventuali propri sistemi, nonché quelli disponibili presso i consorzi di calcolo automatico patrocinati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (ad esempio CINECA e CILEA) o ancora Centri Universitari di detto tipo o Centri appartenenti ad Enti pubblici di ricerca.</p>	<p>propria natura giuridica.</p> <p>La gestione dei diritti di proprietà intellettuale derivanti da attività svolte per conto del Consorzio da singoli docenti e/o dalle Unità di ricerca (costituite ex Art 14) è demandata a singoli accordi attuativi stipulati tra il Consorzio stesso e i singoli docenti e/o il consorziato presso cui è attivata l'Unità di Ricerca.</p>
<p>Art. 4 - Patrimonio</p> <p>Le Università di cui all'art. 1 del presente statuto contribuiscono alla costituzione del Consorzio con la somma prevista dall'atto costitutivo che viene versata entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'atto, ripartita come dall'atto stesso.</p> <p>Tale patrimonio iniziale ammonta a lire duecentodieci milioni.</p> <p>Ogni altra Università che, ai sensi dell'art. 2, comma b), entri a far parte del Consorzio è tenuta al versamento di una quota da stabilirsi di volta in volta dal Consiglio Direttivo.</p>	<p>Art. 4 - Fondo consortile</p> <p>Il fondo consortile è costituito dalle quote versate dalle Università fondatrici nonché dalle quote versate dalle Università e dagli enti di cui all'art. 2 lett. b) e c) del presente statuto all'atto della loro adesione.</p> <p>Ogni Università, Ente o Istituto che entri a far parte del Consorzio (ex art. 2, lett. b) e c)), è tenuto al versamento di una quota di adesione, stabilita dal Consiglio Direttivo.</p> <p>Le risorse costituenti il fondo consortile sono indivisibili ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che per i residui derivanti dallo scioglimento del Consorzio.</p> <p>Il Consorzio potrà acquisire beni mobili ed immobili nonché accettare donazioni od assegnazioni effettuate da terzi a titolo di liberalità, nonché avvalersi delle risorse di cui al successivo art. 7.</p>
<p>Art. 5 - Finanziamenti</p> <p>Per il perseguimento dei propri scopi il Consorzio si avvale:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) di contributi dello Stato destinati allo specifico settore delle tecnologie dell'informazione e a questioni ad esso inerenti; b) di contributi erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecno- 	<p>Art. 5 - Finanziamenti</p> <p>Per il perseguimento dei propri scopi, il Consorzio si può avvalere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) di contributi del Ministero competente per l'Università e la Ricerca; 2) di eventuali fondi erogati direttamente dai consorziati 3) di contratti stipulati a livello nazionale e/o in-

<p>logica, sia con fondi di pertinenza delle Università consorziate (secondo quanto previsto dall'art. 12, Legge 705 del 9 dicembre 1985), sia nell'ambito dei normali progetti di interesse nazionale (40%), sia nell'ambito di fondi speciali di ricerca;</p> <p>c) di eventuali fondi erogati direttamente dalle Università consorziate;</p> <p>d) di contratti stipulati con altre Amministrazioni statali ed Enti pubblici e privati;</p> <p>e) di finanziamenti o contributi provenienti da vari Enti nazionali, esteri o sovranazionali con i quali il CINI collabora per il perseguimento dei propri fini.</p>	<p>ternazionale con la Pubblica Amministrazione e con soggetti pubblici e privati;</p> <p>4) di finanziamenti o contributi erogati a livello nazionale e/o internazionale dalla Pubblica Amministrazione e da soggetti pubblici e privati;</p> <p>5) di donazioni da parte di soggetti pubblici e privati.</p>
<p>Art. 6 - Organi</p> <p>Sono Organi del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Consiglio Direttivo; 2) Il Consiglio Scientifico; 3) Il Direttore; 4) La giunta Amministrativa; 5) Il Collegio dei Revisori dei Conti. 	<p>Art. 6 - Organi, Uffici di staff e Strutture</p> <p>Sono Organi del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il Consiglio Direttivo; 2) il Presidente; 3) il Direttore Esecutivo; 4) il Collegio dei Revisori dei Conti. <p>Sono Uffici di staff del Consiglio Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la Giunta Amministrativa; b) il Collegio dei Direttori di Struttura. <p>Sono Strutture del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) le Unità di Ricerca; b) i Laboratori Nazionali.
<p>Art. 7 - Il Consiglio Direttivo</p> <p>Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, scelto dal Consiglio di Amministrazione tra i professori di ruolo esperti e operanti nel campo di attività del Consorzio; b) un rappresentante designato da ciascuno dei Ministri preposti al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato. <p>Il Consiglio Direttivo è nominato per un triennio con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologia ed elegge nella sua prima seduta il Direttore.</p> <p>Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più una dei</p>	<p>Art. 7 - Consiglio Direttivo</p> <p>Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo, composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, indicato dal Rettore e scelto tra i professori di ruolo esperti e operanti nel campo di attività del Consorzio, appartenenti ai settori disciplinari INF/01 e ING-INF/05 (o equivalenti al momento della costituzione dell'organo), nominato con Decreto del Ministro competente per l'Università e la Ricerca b) un rappresentante designato da ciascuno dei Ministri preposti ai Ministeri competenti per l'Università e la Ricerca, le Attività Produttive, la Funzione Pubblica e l'Innovazione; c) fino ad un massimo di 3 rappresentanti delle Comunità scientifiche nazionali di riferi-

<p>suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Qualsiasi modifica statutaria dovrà essere deliberata da almeno tre quarti dei componenti del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none">1) elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio;2) nomina i responsabili delle Unità di ricerca, Sezioni e Laboratori secondo le norme dell'ordinamento dei servizi di cui al successivo art. 16;3) delibera, sentito il Consiglio Scientifico, sulle iniziative scientifiche, nonché sulla istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni e Laboratori di cui al punto a) dell'art. 3;4) delibera in materia di convenzioni e contratti;5) adotta i regolamenti di esecuzione del presente statuto;6) delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio;7) può delegare talune delle proprie attribuzioni di ordinaria amministrazione al Direttore ed alla Giunta Amministrativa, prefissandone i termini e le modalità.	<p>mento nel campo dell'informatica, nominati dal Consiglio Direttivo nella composizione ristretta ai soli membri di cui alla lettera a). Il Consiglio Direttivo resta in carica 3 anni. Il Consiglio Direttivo elegge, nella sua prima seduta, il Presidente ed il VicePresidente. Il Consiglio Direttivo:</p> <ol style="list-style-type: none">1) delibera le linee strategiche delle attività del Consorzio, demandandone la fase istruttoria alla Giunta Amministrativa;2) elegge nel suo seno:<ol style="list-style-type: none">a) il Presidenteb) il VicePresidente;3) nomina:<ol style="list-style-type: none">a) la Giunta Amministrativa;b) il Direttore Esecutivo;c) i Direttori delle Unità di Ricerca;d) i Direttori dei Laboratori Nazionali;4) autorizza l'istituzione delle strutture di cui all'art. 14;5) delibera relativamente a:<ol style="list-style-type: none">a) tutti gli aspetti relativi alla amministrazione ed alla gestione del Consorzio;b) stipula di contratti e convenzioni;c) accettazione di contributi e finanziamenti;d) adozione dei regolamenti ex art. 20;e) approvazione dei bilanci preventivi e di esercizio;f) richieste di nuove adesioni al Consorzio ex art. 2;g) esclusione e recesso di soci,h) istituzione e/o soppressione dei Laboratori Nazionali;i) modifiche statutarie;j) proroga della durata del consorzio. <p>Fatto salvo quanto stabilito dal comma successivo, il Consiglio Direttivo è validamente costituito con presenza della maggioranza dei membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>Relativamente ai punti 5i) e 5j) il Consiglio Direttivo delibera con voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti.</p> <p>Relativamente ai punti 5a), 5b), 5c) e 5d) il Consiglio Direttivo può delegare talune delle proprie attribuzioni al Direttore Esecutivo e/o alla Giunta Amministrativa, prefissandone i termini e le mo-</p>
---	---

	dalità.
<p>Art. 8 - Il Consiglio Scientifico</p> <p>Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore del Consorzio, che lo presiede, dai responsabili delle Unità di ricerca, dei Laboratori e delle Sezioni del Consorzio e da due rappresentanti del personale scientifico e tecnico dipendente o associato – come definito dal regolamento di funzionamento – e partecipante all'attività del Consorzio, eletti su collegio unico come da regolamento stesso.</p> <p>Esso costituisce l'organo di consulenza scientifica del Consorzio stesso.</p> <p>A tal fine elabora piani pluriennali di attività e formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo delle attività del Consorzio.</p> <p>Esso esprime pareri su tutti gli aspetti tecnico scientifici connessi alle finalità del Consorzio.</p>	
<p>Art. 9 - Il Direttore del Consorzio</p> <p>Il Direttore del Consorzio è eletto per un triennio dal Consiglio Direttivo nel proprio seno; egli non è rieleggibile per più di un ulteriore triennio consecutivo.</p> <p>Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo, la Giunta Amministrativa e il Consiglio Scientifico ed ha la rappresentanza legale del Consorzio.</p> <p>A tal fine esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo e della Giunta, stipula le convenzioni ed i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio stesso.</p> <p>Il Direttore del Consorzio può essere coadiuvato da un Direttore Tecnico e da un Direttore Amministrativo secondo quanto stabilito nel regolamento di cui all'art. 16.</p>	<p>Art. 8 – Presidente</p> <p>Il Presidente è eletto, nel suo seno, dal Consiglio Direttivo e decade al decadere del Consiglio Direttivo che lo ha eletto.</p> <p>Il Presidente è eleggibile al più per due mandati consecutivi.</p> <p>Il Presidente:</p> <ol style="list-style-type: none">1) ha la rappresentanza legale del Consorzio;2) assicura l'osservanza dello Statuto;3) vigila sul rispetto dei regolamenti attuativi;4) coordina la gestione, le attività e l'amministrazione del Consorzio;5) convoca e presiede:<ol style="list-style-type: none">a) il Consiglio Direttivo;b) la Giunta Amministrativa;c) il Collegio dei Direttori di Struttura.6) almeno sei mesi prima della propria scadenza, avvia le procedure per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.
	<p>Art. 9 - VicePresidente</p> <p>Il VicePresidente è eletto, nel suo seno, dal Consiglio Direttivo e decade al decadere del Consiglio Direttivo che lo ha eletto.</p> <p>Il VicePresidente è eleggibile al più per due mandati consecutivi.</p> <p>Il VicePresidente sostituisce il Presidente in caso</p>

	di indisponibilità temporanea del medesimo.
Art. 10 - Giunta Amministrativa La Giunta Amministrativa del Consorzio è composta dal Direttore che la presiede e da quattro membri del Consiglio Direttivo eletti nel proprio seno. La Giunta: 1) predispone gli atti del Consiglio Direttivo; 2) adotta in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso; 3) adotta i provvedimenti ad essa delegati dal Consiglio Direttivo.	Art. 10 - Giunta Amministrativa La Giunta Amministrativa è nominata dal Consiglio Direttivo ed è composta da: a) il Presidente, che la presiede; b) il VicePresidente; c) sette membri, scelti tra i membri del Consiglio Direttivo. Alle riunioni della Giunta Amministrativa sono invitati a partecipare, senza diritto di voto, i Direttori dei Laboratori Nazionali del Consorzio e il Direttore Esecutivo. La Giunta Amministrativa: a) elabora le linee strategiche delle attività del Consorzio da sottoporre alla approvazione del Consiglio Direttivo; b) adotta i provvedimenti ad essa delegati dal Consiglio Direttivo.
	Art. 11 - Direttore Esecutivo Il Consiglio Direttivo nomina un Direttore Esecutivo al quale possono essere delegati poteri di rappresentanza e poteri di gestione ordinaria. La nomina può essere revocata dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato ed in ragione di giustificati motivi. Il Direttore Esecutivo partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, della Giunta Amministrativa e del Collegio dei Direttori di Unità di Ricerca, senza diritto di voto.
	Art. 12 - Collegio dei Direttori di Struttura Il Collegio dei Direttori di Struttura è composto da: a) il Presidente del Consorzio, che lo presiede; b) il VicePresidente del Consorzio; c) i Direttori delle Unità di Ricerca; d) i Direttori dei Laboratori Nazionali. Il Collegio dei Direttori di Struttura coordina l'attività delle Strutture del Consorzio, al fine di stimolare e promuovere iniziative di interesse per il Consorzio, anche a livello locale.
Art. 11 - Collegio dei Revisori dei Conti	Art. 13 - Collegio dei Revisori dei Conti

<p>La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti eletto con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica per un triennio.</p> <p>Il Collegio è composto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) da un revisore effettivo che ne assume la presidenza e uno supplente designati dal Ministero del Tesoro; 2) da due revisori effettivi ed uno supplente designati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. <p>Il collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.</p> <p>Il Collegio può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa.</p> <p>Le norme per il funzionamento del Collegio sono stabilite nel regolamento di Amministrazione e contabilità del Consorzio di cui al successivo Art. 16.</p>	<p>La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Decreto del Ministero competente per l'Università e la Ricerca per un triennio.</p> <p>Il Collegio è composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un revisore effettivo, che ne assume la presidenza, ed uno supplente designati dal Ministero del Tesoro; b) due revisori effettivi ed uno supplente designati dal Ministero competente per l'Università e la Ricerca. <p>Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali; esamina il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.</p> <p>I membri del Collegio possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Amministrativa.</p>
	<p>Art. 14 - Strutture del Consorzio</p> <p>Le Unità di Ricerca sono costituite su base locale presso i consorziati ai sensi dell'art. 2, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.</p> <p>I Laboratori Nazionali sono strutture appositamente costituite per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.</p> <p>Le modalità operative sono definite dai regolamenti ai sensi dell'art 20.</p>
<p>Art. 12 - Gestione finanziaria</p> <p>L'attività del Consorzio sarà organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività.</p> <p>L'esercizio finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.</p> <p>Il Consiglio Direttivo delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dal Direttore del Consorzio contenente tra l'altro il programma delle attività scientifiche.</p> <p>Entro il 30 aprile dell'anno successivo approva il</p>	<p>Art. 15 - Gestione finanziaria</p> <p>L'esercizio finanziario del Consorzio inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.</p> <p>Il Consiglio Direttivo approva:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) entro il 30 novembre, il bilancio di previsione relativo all'anno seguente; b) entro il 30 aprile, il bilancio di esercizio relativo all'anno precedente. <p>I bilanci di previsione e di esercizio sono inviati al Ministero competente per l'Università e la Ricer-</p>

<p>conto consuntivo presentato al Consiglio stesso dal Direttore e contenente tra l'altro la relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.</p> <p>Il bilancio di previsione e il conto consuntivo sono inviati al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica nei quindici giorni successivi e alle Università consorziate per conoscenza.</p>	<p>ca.</p>
<p>Art. 13 - Personale</p> <p>La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo e approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.</p> <p>Detto regolamento sarà predisposto tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.</p> <p>In relazione a particolari esigenze delle ricerche e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.</p>	<p>Art. 16 - Personale</p> <p>La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato ai sensi dell'art. 20.</p> <p>Il Consorzio può avvalersi di personale distaccato o comandato dalle Università consorziate, compatibilmente con le norme vigenti nei rispettivi ordinamenti, e previa delibera degli organi di appartenenza.</p> <p>Il Consorzio può procedere all'assunzione di personale da adibire a specifiche mansioni con contratti a tempo determinato di diritto privato.</p> <p>In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.</p>
<p>Art. 14 - Durata e recesso</p> <p>Il consorzio ha una durata iniziale di anni dieci che è prorogata automaticamente di anno in anno. È ammesso il recesso di ciascuno degli Enti previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.</p>	<p>Art. 17 - Durata e recesso</p> <p>Il Consorzio ha una durata iniziale di anni dieci. Decorso il primo decennio, la durata del consorzio è prorogabile, di decennio in decennio, a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo, adottata ai sensi dell'art. 7, previa delibera assunta dagli organi di governo dei consorziati.</p> <p>È ammesso il recesso da parte di ciascun consorzio, con preavviso di almeno sei mesi.</p> <p>In caso di recesso non si ha diritto al rimborso della quota consortile versata.</p>
<p>Art. 15 - Scioglimento del Consorzio</p> <p>Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro apporto effettivo.</p>	<p>Art. 18 - Scioglimento del Consorzio</p> <p>Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente alla quota consortile versata.</p>

	<p>Art. 19 – Obligazioni e responsabilità del consorzio nei confronti di terzi</p> <p>Il consorzio agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati.</p> <p>Per le obbligazioni assunte in nome del Consorzio nell'interesse generale da persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.</p>
<p>Art. 16 - Regolamenti di attuazione</p> <p>Entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio Direttivo, saranno adottati i regolamenti di esecuzione del presente statuto. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;2) il regolamento di amministrazione e contabilità;3) il regolamento per lo svolgimento delle attività di consulenza e di ricerca;4) il regolamento di funzionamento degli organi;5) il CINI non svolge attività di servizio di calcolo e, per soddisfare le esigenze derivanti dai suoi programmi di attività, potrà utilizzare i propri sistemi, nonché quelli disponibili presso Consorzi di Calcolo Automatico patrocinati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Centri Universitari o Centri appartenenti ad Enti Pubblici di Ricerca. <p>I regolamenti di cui al punto 1) e 2) sono inviati al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica per l'approvazione.</p>	<p>Art. 20 - Regolamenti di attuazione</p> <p>Il Consiglio Direttivo adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare, adotta:</p> <ol style="list-style-type: none">a) il regolamento del personale;b) il regolamento di amministrazione e contabilità;c) il regolamento per lo svolgimento delle attività di consulenza e di ricerca;d) il regolamento di funzionamento degli organi e delle strutture. <p>I regolamenti di cui alle lettere a) e b) sono inviati al Ministero competente per l'Università e la Ricerca.</p>